

Codice XST013

D.D. 17 luglio 2017, n. 714

Reg. Ce 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 214.6.1 (Sistemi pascolivi estensivi) . Recupero di somme indebitamente percepite: ditta Canova Guglielmino. Chiusura del procedimento.

Premesso che

- l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni)”* prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;
- la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *“L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art.11”* ha fissato la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

Considerato che con D.G.R. del Piemonte n° 4-4288 del 29/11/2016 è stato attribuito al Dott. Giovanni Gabriele Varalda l'incarico di Responsabile della Struttura temporanea XST013 *“Agricoltura del territorio delle province di Biella e Vercelli”* con decorrenza dal 01/12/2016;

Dato atto che in data 15/05/2015 il sig. Canova Guglielmino ha trasmesso, per tramite del CAA CIA di Biella, alla Comunità Montana Valle Sessera, Mosso e Prealpi Biellesi la domanda di aiuto n° 14717669734 a valere sulla misura 214.6.1 (Sistemi pascolivi estensivi) del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte;

Tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 *“Disposizioni inerenti i procedimenti in corso”*, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

Considerato quindi che, per effetto dei sopracitati provvedimenti, la domanda di aiuto presentata nel 2014 ai sensi della misura 214.6.1 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, alla Comunità Montana Valle Sessera, Mosso e Prealpi Biellesi è passata in carico alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte e specificatamente alla Struttura temporanea XST013 *“Agricoltura del territorio delle Province di Biella- Vercelli”*, sede di Biella;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007–2013 della Regione Piemonte;

Vista la Determinazione n° 378 del 17/04/2014 e ss.mm.ii. della Direzione regionale Agricoltura (disposizioni applicative per la campagna 2014 riguardanti le domande di pagamento per la prosecuzione di impegni relativi alla misura 214) che stabilisce che, qualora sull'intera superficie oggetto dell'azione agroambientale o su parte di essa l'impegno assunto non venga portato a termine dal beneficiario degli aiuti o da chi gli è subentrato nella conduzione dei terreni, il

beneficiario è tenuto a restituire gli aiuti percepiti per le superfici sulle quali l'impegno si è interrotto, nel caso in cui la somma delle superfici ammissibili trasferite sulle quali l'impegno si è interrotto (al netto di eventuali riduzioni per ragioni di forza maggiore) supera, nell'arco del periodo di impegno, il 10% della superficie ammissibile del primo anno;

Considerato che tramite il programma informatico predisposto dal CSI Piemonte è stato verificato che la superficie oggetto di impegno nel 1° anno (2010) ha subito negli anni una riduzione complessiva, senza prosecuzione dell'impegno, di Ha 73,2991 (2011 – 2010: riduzione di Ha 8,3345; 2012 – 2011: ulteriore riduzione di Ha 8,6434; 2013 – 2012: ulteriore riduzione di Ha 53,0054; 2014 - 2013: ulteriore riduzione di Ha 3,3158), pari al 74,46 % della superficie dell'anno iniziale (2010: Ha 98,44);

Considerato che, poiché la riduzione complessiva verificata nel corso degli anni di impegno risulta superiore al 10 % rispetto alla superficie a premio iniziale, il sig. Canova Guglielmino, secondo le disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.D. n° 378 del 17/04/2014, è tenuto a restituire l'importo di € 7.738,36 in quanto importo percepito sulla superficie sulla quale l'impegno si è interrotto, così come specificato nella lettera di avvio del procedimento prot n° 19408 del 15/05/2017;

Ritenuto quindi di dovere procedere al recupero dell'importo di € 7.738,36 percepito sulle superfici sulle quali l'impegno non è stato più proseguito;

Considerato inoltre che il premio complessivo ammissibile per il 2014 risulta di € 527,89 in quanto al premio richiesto di € 3.154,80 sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 1) € 1.176,16 derivanti dallo scostamento tra superficie dichiarata a premio e superficie determinata; tale scostamento, rilevato dai controlli (SIGC) sulle superfici oggetto di impegno eseguiti da Arpea/AGEA, è pari a ettari 9,8012 ed è compreso tra il 3 e il 20% della superficie determinata;
- 2) € 1.450,75 richiesti su una superficie di Ha 362689 aggiuntiva rispetto alle superfici indicate nella domanda iniziale e non ammissibile a premio, ai sensi di quanto previsto dal PSR 2007-2013, poiché la domanda in oggetto rappresenta la quinta annualità di impegno e non intercorrono le condizioni previste perché si accolgano permute di terreni;

Considerato l'avvio di procedimento prot n° 19408 del 15/05/2017 di recupero delle somme indebitamente percepite, trasmesso ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, mediante PEC con il quale è stato comunicato al sig. Canova Guglielmino l'importo indebitamente percepito da restituire pari a € 7.738,36 ed il premio complessivo ammissibile per l'anno 2014 di € 527,89;

Considerato che, nel rispetto dell'art. 10 bis della L 241/90, all'interessato sono stati concessi 10 giorni di tempo dal ricevimento della lettera di avvio del procedimento, per la presentazione di controdeduzioni e che nulla è pervenuto nei predetti termini all'Ufficio;

Visto il Manuale di recupero delle somme indebitamente percepite di Arpea;

Preso atto che il presente provvedimento conclude il procedimento amministrativo avviato nei termini previsti dalla DGR 14-3031 del 14/3/2016 (90 giorni dall'avvio del procedimento);

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”

Vista la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 “D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”

Stabilito di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26, comma 2, e 27 che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione, nonché il costante aggiornamento delle informazioni (art. 6), nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sul sito regionale al link trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d. l.vo n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008;

determina

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite da parte dal sig. Canova Guglielmino , nato a Biella il 21/09/1954 e residente in regione Pianit 6, Pralungo (BI) , per le motivazioni indicate in premessa;

2) di quantificare la somma indebitamente percepita in € 7.738,36 come risulta dai calcoli riportati in premessa;

3) di quantificare il premio per l’anno 2014 in €527,89;

4) di stabilire che:

a) la restituzione dovrà essere fatta direttamente ad ARPEA con bonifico sul c/c presso la banca: Unicredit S.p.A. - cod. IBAN IT/37/N/02008/01044/000041266070, intestato ad Agenzia Regionale Piemontese per l’erogazioni in agricoltura – ARPEA – via Conte Gianbattista Bogino 23 – 10123 TORINO, indicando oltre al proprio Nome e Cognome e/o ragione sociale, il relativo CUAA e la seguente causale:

“Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – restituzione dell’aiuto per la misura 214.6.1 (Sistemi pascolivi estensivi);

b) copia del versamento dovrà essere inoltrata per conoscenza allo scrivente Ufficio per il successivo inoltro ad ARPEA.

c) il pagamento dovrà essere effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto.

5) di trasmettere il presente provvedimento al Sig. Canova Guglielmino a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno;

Ai sensi del Regolamento di esecuzione UE n 937/ 2012 e della circolare AGEA di applicazione, in caso di mancato pagamento entro 60 giorni, ARPEA procederà al recupero dell’importo maggiorato degli interessi calcolati a decorrere dal termine suindicato sino all’effettivo rimborso o alla detrazione degli importi dovuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele VARALDA